



La tradizionale "Processione a mare" si svolge annualmente nella prima settimana di settembre in occasione dei festeggiamenti dei Santi Patroni della città, San Teodoro d'Amasea (biografia) e San Lorenzo da Brindisi (biografia).

Questa cerimonia, nata nel 1776 come completamento del culto di S. Teodoro, e' stata poi dedicata anche a San Lorenzo, il Santo nativo della città'.

La processione dei Santi Protettori partiti dal castello entra nel porto interno

La processione prende via dal castello aragonese, da dove le statue e le reliquie dei Santi

vengono portate per mare su un natante (il sandalo), percorrendo, insieme ad altre barche che si uniscono in processione, tutto il porto interno sino alle banchine centrali, dove attendono la Autorità cittadine. Dopo l'allocuzione dell'Arcivescovo il corteo accompagna i Santi sino alla Cattedrale.

La processione ricorda un episodio miracoloso del 1210: le spoglie di S.Teodoro, soldato romano martire del IV secolo, fatto uccidere in Turchia per la sua fede in Cristo, venivano trasportate dall'odierna Aukat (Turchia) a Brindisi. I marinai della nave, visti in inseguiti da navi turche, misero le spoglie del Santo su una barca, che, spinta dalla corrente, si diresse nel porto della città'.

Questo evento fu interpretato come un segno del santo di voler approdare sulla costa della città ed i brindisini accettarono la sua protezione

A contorno della processione, si svolge anche la festa patronale, con luminarie artistiche e fuochi d'artificio.

Inoltre si svolge annualmente il "**Palio dell'Arca**", una competizione tra piccole barche da pesca (skifarietti) che prende spunto dal recupero dell'Arca in argento contenente le spoglie del Santo da parte dei pescatori nel XIII secolo.